

## SEZIONE DI SOLIDI

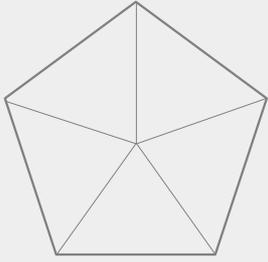
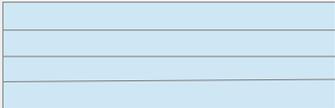
AREA 2 PAG 95 DEL LIBRO DI TESTO DISEGNO E LABORATORIO DI GIANNI ARDUINO

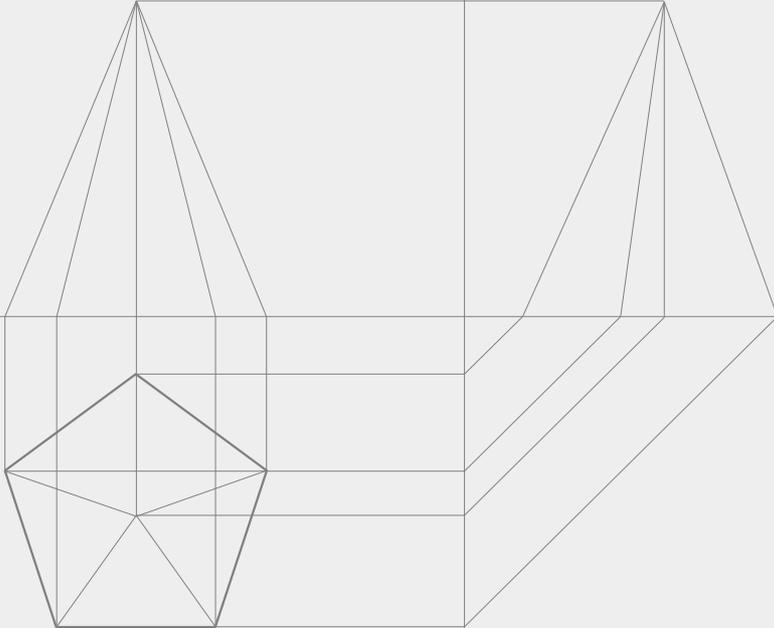
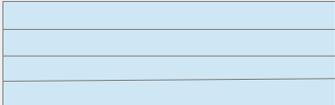
1. LEGGERE IL TITOLO DELL'ESERCIZIO
2. CERCARE DI RICONOSCERE LA FORMA GEOMETRICA SOLIDA NEL DISEGNO A COLORI RIPORTATO SUL LIBRO
3. PREPARARE IL FOGLIO DA DISEGNO: **TITOLO**, SCRITTE (*PO, PV, PL, PIANTA, PROSPETTO, FIANCO, LT X,Y,Z*), **CARTIGLIO DI AUTOVALUTAZIONE**

<b>TITOLO A BELLA GRAFIA</b>	z		
PV			PL
LT			
x			y
PO	y		

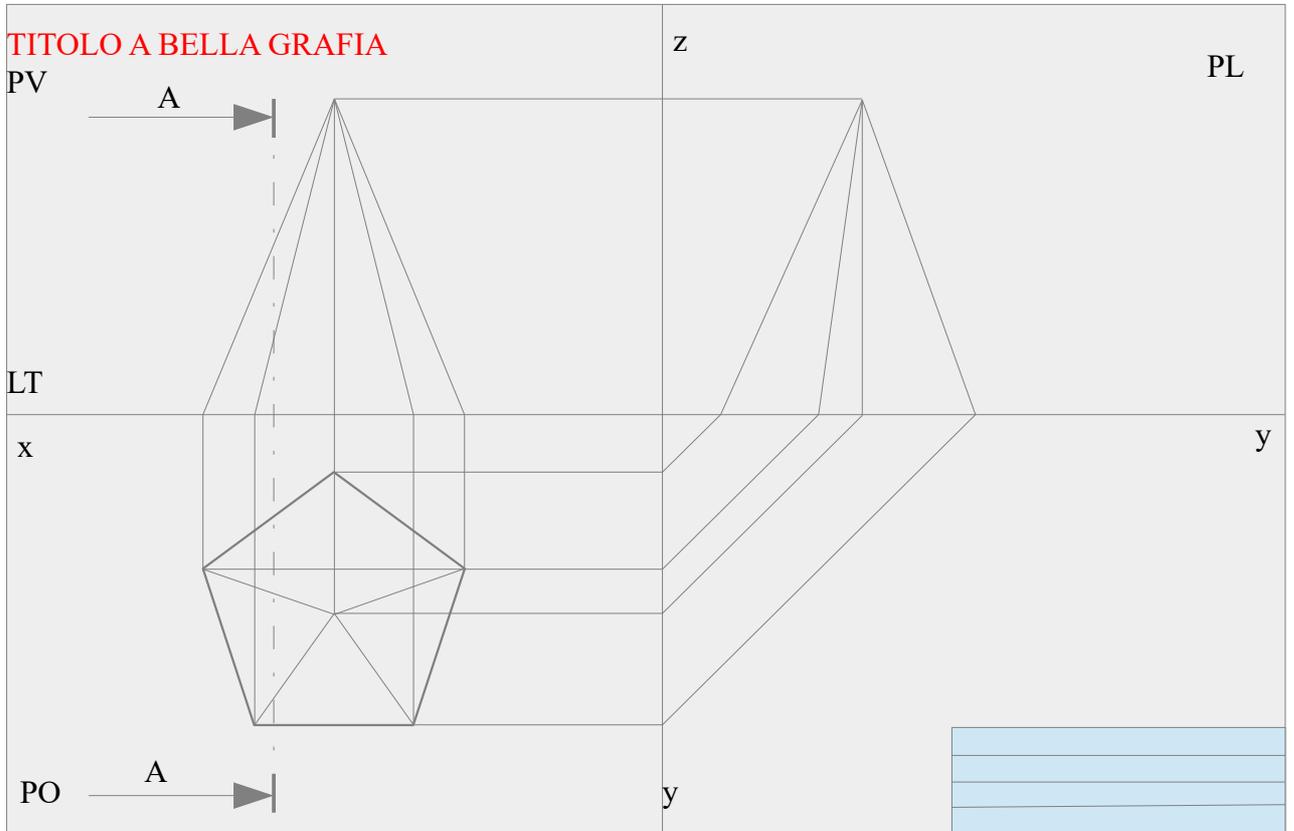
4. DISEGNARE LA PROIEZIONE ORTOGONALE DEL SOLIDO (DISEGNARE A PARTIRE DAL PIANO DOVE SI VEDE IL POLIGONO REGOLARE O NO DELLA BASE: QUADRATO, ROMBO, PENTAGONO, ESAGONO, CIRCONFERENZA ECC)  
PER SAPERE DA COSA INIZIARE È SUFFICIENTE LEGGERE IL TITOLO E STABILIRE LE MISURE (O DEL RAGGIO O DEL LATO, L'ALTEZZA ECC)
  - SE IL TITOLO È "SEZIONE DI UN PARALLELEPIPEDO", CARATTERISTICA PRINCIPALE DI ESSO È QUELLA DI AVERE TUTTE LE BASI DI FORMA RETTANGOLARE: BISOGNA INIZIARE A DISEGNARE DA UNO DEI RETTANGOLI (ES 1 PAG 95)
  - SE IL TITOLO È "SEZIONE DI UNA PIRAMIDE QUADRATA", CARATTERISTICA PRINCIPALE DI ESSO È QUELLA DI AVERE LA BASE DI FORMA QUADRATA: BISOGNA INIZIARE A DISEGNARE DAL PIANO DOVE SI VEDE IL QUADRATO (ES 2 PAG 95)
  - SE IL TITOLO È "SEZIONE DI UN PRISMA TRIANGOLARE", LA CARATTERISTICA DEL PRISMA È AVERE DUE BASI DI FORMA TRIANGOLARE: BISOGNA INIZIARE A DISEGNARE DALLA BASE TRIANGOLARE LÀ DOVE LA VEDO SUL DISEGNO DEL LIBRO (ES 3 PAG 95)
  - SE IL TITOLO È "SEZIONE DI UNA PIRAMIDE PENTAGONALE", CARATTERISTICA DI ESSA È LA BASE PENTAGONALE, PERTANTO BISOGNA PARTIRE A DISEGNARE DALLA BASE PENTAGONALE.

DISEGNO TECNICO: LE SEZIONI DI SOLIDI – PROF. PRATALI

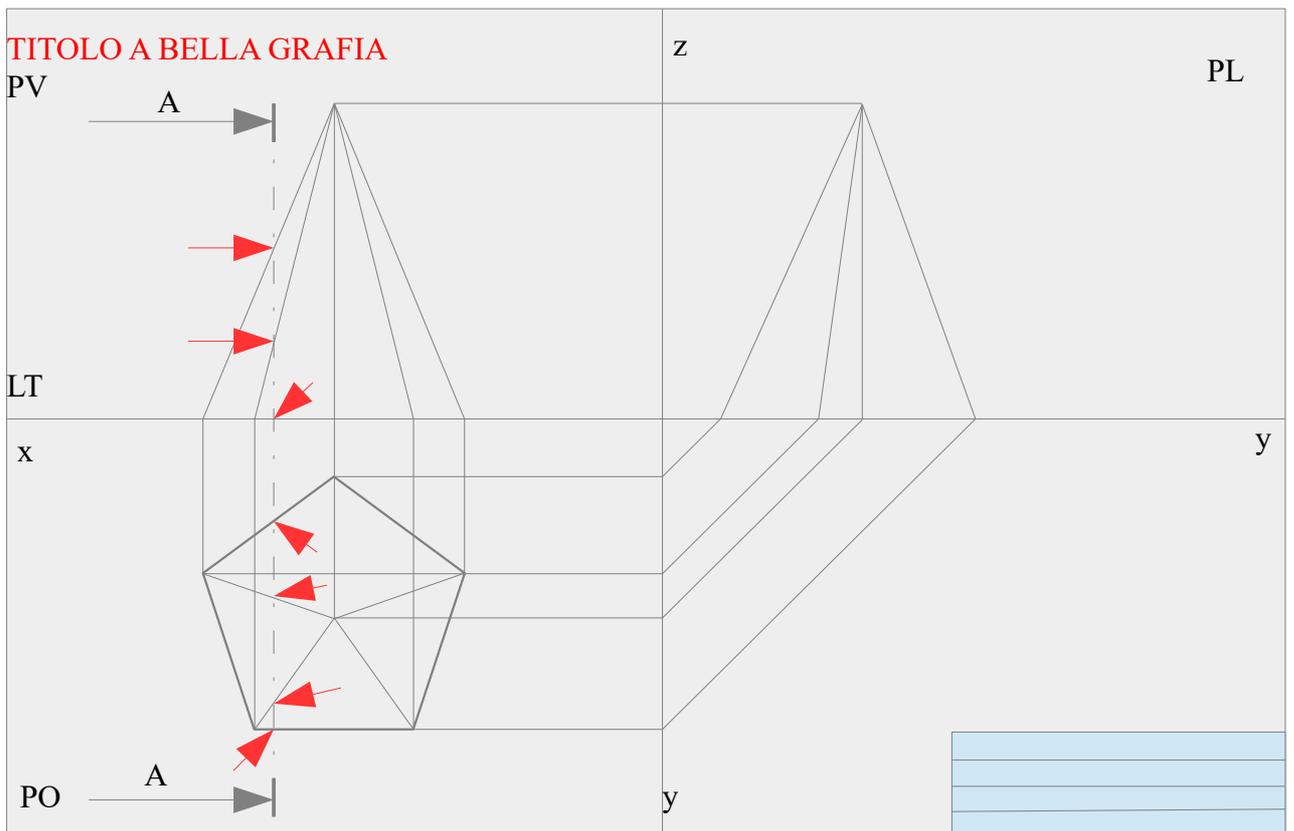
<p><b>TITOLO A BELLA GRAFIA</b></p> <p>PV</p> <p>LT</p>	<p>z</p> <p>PL</p>
<p>x</p>  <p>PO</p>	<p>y</p> 

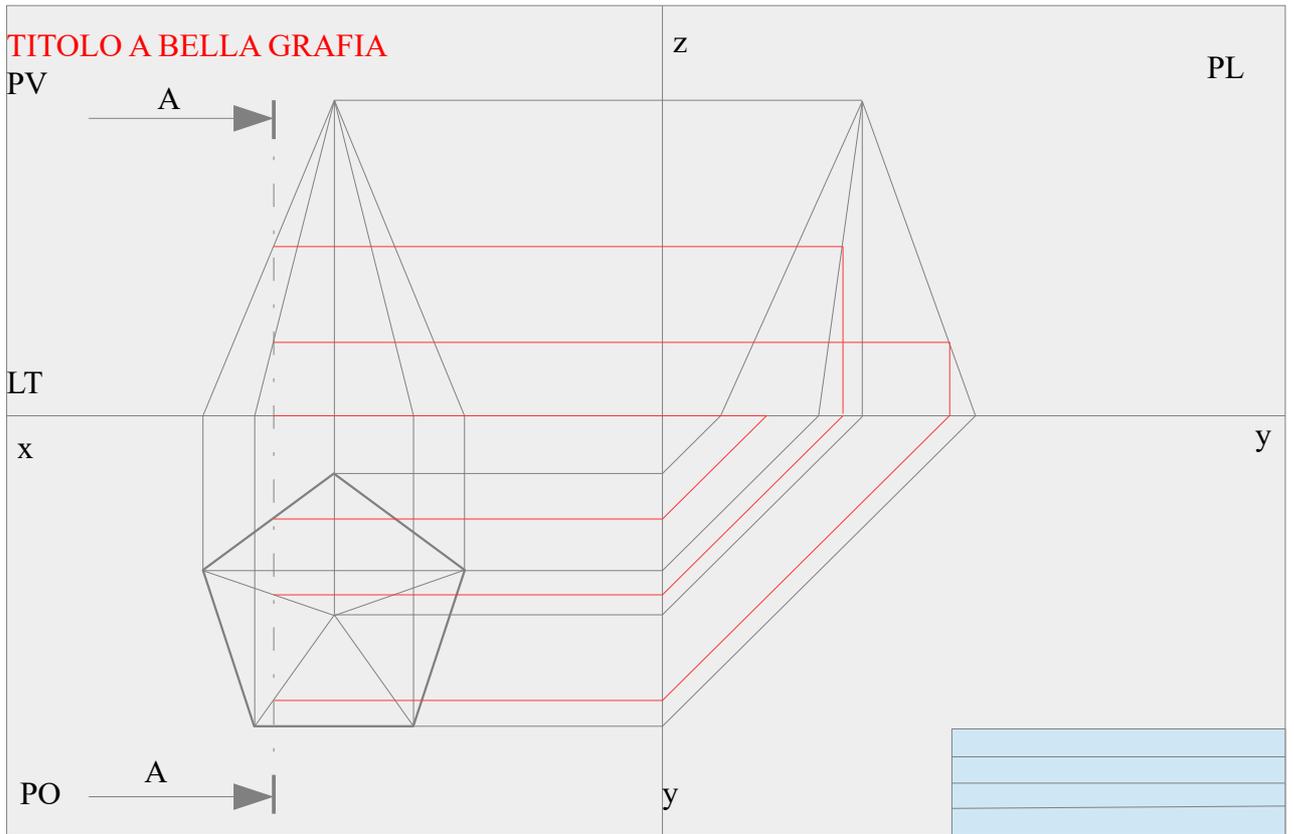
<p><b>TITOLO A BELLA GRAFIA</b></p> <p>PV</p> <p>LT</p>	<p>z</p> <p>PL</p>
<p>x</p>  <p>PO</p>	<p>y</p> 

5. DISEGNARE LA TRACCIA DEL PIANO DI SEZIONE: TRATTO PUNTO, ISPESSIMENTO POCO DISTANTE DALL'OGGETTO, LETTERA, FRACCIA CON LA PUNTA CHE TOCCA L'ISPESSIMENTO

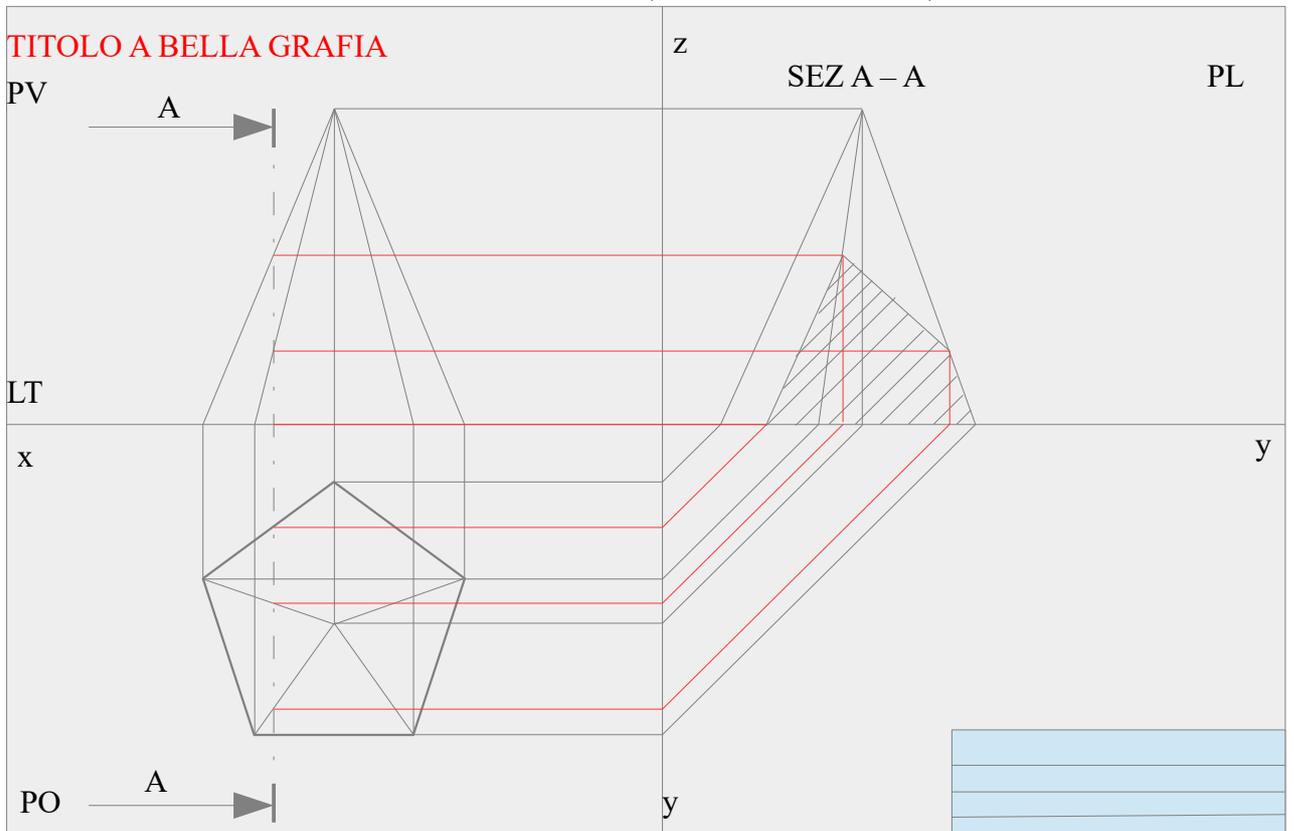


6. INDIVIDUARE I PUNTI DI INCONTRO TRA LA TRACCIA DEL PIANO E GLI SPIGOLI O I CONTORNI DEL SOLIDO E PROIETTARLI





7. RICOSTRUIRE LA SEZIONE E CAMPIRLA (OGNI 0,5 MM A 45°)



8. RIPASSARE GLI SPIGOLI E I CONTORNI IN VISTA E TRACCIARE A TRATTO DISCONTINUO SOTTILE QUELLI NASCOSTI

